

La sfida del cinema italiano girare film “senza frontiere”



Francesco Rutelli, il ministro Calenda, Lucia Milazzotto e Giancarlo Leone alla presentazione del Mia

La terza edizione del Mia si terrà a Roma dal 19 al 23 ottobre «L'industria dell'audiovisivo incontra i mercati internazionali»

Michele Borghi
michele.borghi@libertà.it

● Il cinema italiano vuole crescere sui mercati esteri e si prepara a sfide ormai globali. Gli strumenti ci sono, basta leggere con attenzione la nuova legge Franceschini, la palla ora passa agli addetti ai lavori. In autunno il trampolino di lancio per film, serial tv, documentari e cartoon sarà il Mia - Mercato internazionale dell'audiovisivo, in programma a Roma dal 19 al 23 ottobre. La terza edizione della prestigiosa vetrina è stata presentata nella Capitale da Anica - Associazione nazionale industrie cinematografiche e audiovisive e Apt - Associazione produttori televisivi, sostenute da importanti partner istituzionali e sponsor privati. «Ci aspettiamo un successo forte e in crescita per questo appuntamento, unico in Italia. Il Mia rappresenta un passo decisivo per la nostra industria del cinema e dell'audiovisivo e per la sua internazionalizzazione, in coerenza con la nuova legge di sistema», ha esordito Francesco Rutelli, presidente Anica. Giancarlo Leone, ex direttore di Raiuno e ora presidente Apt, ha assicurato: «La prossima edizione del Mia segnerà un importante punto di svolta per il mercato nazionale ed internazionale dell'audiovisivo. Produttori e distributori di contenuti avranno a disposizione uno strumento unico per affermare la centralità dell'industria dell'audiovisivo e apprezzare il ruolo fondamentale della produzione italiana sempre più proiettata verso i mercati internazionali». Leone ha inoltre sottolineato come il pieno sostegno del ministero dello Sviluppo economico, del ministero dei Beni e delle attività culturali, dell'Istituto per il commercio estero, della Regione Lazio e del programma Media sia «il segnale di un sistema Paese che si concentra sulle priorità industriali ed editoriali e crede nello sviluppo culturale e commerciale del cinema, del

le serie, dei documentari e dell'animazione». Significativa a questo proposito la presenza, accanto al direttore editoriale Lucia Milazzotto, del ministro Carlo Calenda, di Nicola Zingaretti, presidente Regione Lazio, e di Giampaolo D'Andrea

le serie, dei documentari e dell'animazione». Significativa a questo proposito la presenza, accanto al direttore editoriale Lucia Milazzotto, del ministro Carlo Calenda, di Nicola Zingaretti, presidente Regione Lazio, e di Giampaolo D'Andrea



Grandi opportunità per serial tv, cartoni e documentari» (Giancarlo Leone)



Passo decisivo per il settore, in coerenza con la nuova legge» (Francesco Rutelli)

Record di turisti nei musei «Ora serve promozione 2.0»

Il ministro Franceschini alla presentazione del libro di Cogliandro sui tesori artistici

● «La bellezza salverà il mondo», diceva Dostoevskij. A partire dall'Italia. Al Circolo Aniene di Roma si è parlato del futuro dei tesori del nostro Paese, primo Stato al mondo per patrimonio storico, artistico e culturale, in occasione della presentazione della raccolta multidisciplinare di saggi «I beni di interesse culturale - Problematiche e prospettive», a cura del notaio Roberto Dante Cogliandro, edito da Rogiosi. Opere architettoniche, dipinti, libri antichi, sculture di pregio, archivi e collezioni pubbliche e private. Tra vincoli e procedure giuridiche da segui-

re, non è sempre facile destreggiarsi. Con i contributi di giuristi, architetti, archeologi e archivisti di fama, il volume offre una visione completa, innovativa e variegata dell'argomento. Dalla normativa che regola la dichiarazione di curabilità del bene alla successione in eredità, passando per le novità sui progetti di archeologia preventiva e in tema dei beni archivistici, fino ai problemi relativi alla circolazione nazionale e internazionale dei beni appartenenti a Stato, Regioni e altri enti. «Ci siamo un po' seduti immaginando che il nostro immenso patrimonio culturale bastasse da solo ad attrarre turisti da tutto il mondo - ha detto il ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, a proposito del boom di ingressi nei

musei (+7,5 milioni di visitatori dal 2013 al 2016) -. Abbiamo curato la tutela più che la valorizzazione, ovvero l'investimento sul futuro. Ma in questi tre anni e mezzo abbiamo messo in atto un'operazione di modernizzazione attraverso un sistema di riforme per snellire il complesso sistema esistente e puntando sulla promozione anche attraverso la multimedialità, la didattica, i servizi ai turisti, il legame tra corsi universitari e Soprintendenze». Il libro nasce dall'esigenza di creare un approccio interdisciplinare nell'analisi della tutela dei beni culturali, che sia la base per un'adeguata promozione. «La ripresa economica del nostro Paese deve passare attraverso un settore forte, che può essere quello dei beni culturali

Atmosfere felliniane alle terme di Salso tra proiezioni e sapori



Il genio di Fellini sarà celebrato a Salsomaggiore in settembre

del Mibact. «Nel Mia abbiamo creduto fin dall'inizio. Permette di portare l'Italia all'estero e l'estero in Italia. E' la nostra missione in materia di cultura, servizi, industria, mercato», ha ribadito Calenda. Tra Palazzo Barberini, l'Hotel Bernini Bristol e il cinema Barberini, l'edizione 2017 del Mia si prepara ad accogliere produttori e distributori di contenuti audiovisivi da tutto il mondo. «Negli anni scorsi abbiamo riunito 1.500 accreditati da 58 Paesi», commenta soddisfatta il direttore Milazzotto. Tra i media partner anche la Fondazione Cinema per Roma.

Buyer da tutto il mondo

Grazie alle sezioni «Mia Cinema», «Mia Tv» e «Mia Doc» e alle numerose iniziative collaterali, Anica e Apt puntano a incoraggiare i player italiani ad instaurare o consolidare relazioni di business con l'estero. La parola d'ordine? Lanciare gli autori emergenti e supportare quelli affermati in un luogo dove vedere, acquistare e vendere le produzioni più recenti del cinema di qualità. Grande attenzione anche per l'industria seriale televisiva italiana che sta vivendo un momento speciale di profonda trasformazione. «Mia Tv» offrirà una selezione di ospiti internazionali e una folta delegazione Usa. Prevista la seconda edizione del «Drama series pitching forum» e, per la prima volta, gli «Italian Tv Upfronts» con tante anteprime internazionali.

Riconoscendo al Mia l'importante ruolo nel sostegno alle coproduzioni, il Fondo Eurimages del Consiglio d'Europa conferma il premio al Miglior progetto di «Mia Cinema». Edi - Effetti digitali italiani, azienda leader nel settore dei vfx, debutterà invece con il Mia Edi visionary Award, dedicato ai progetti dalla narrazione innovativa attraverso l'utilizzo degli effetti visivi.

Tra gli eventi del Mia 2017 spicca la VI edizione del premio «Carlo Bixio» per giovani autori alle prese con un progetto di serialità senza limiti di genere, con qualità di internazionalizzazione. Lo spazio «Yas - Young adult spotlight» accenderà infine i riflettori sui prodotti «kids&teens» e «young adult».

La quarta edizione di Mangiacinema si terrà dal 27 settembre al 4 ottobre

SALSOMAGGIORE

● Dal 27 settembre al 4 ottobre 2017 a Salsomaggiore si terrà la quarta edizione di Mangiacinema - Festa del cibo d'autore e del cinema goloso. Sarà, come sempre, un'imperdibile e stuzzicante settimana tra degustazioni gratuite, show cooking, proiezioni appetitose e tantissimi incontri con artisti del gusto e dello spettacolo.

Oltre quaranta eventi, tutti a ingresso libero per il pubblico del Festival più goloso d'Italia. Dopo Ugo Tognazzi nel 2014, Totò nel 2015 e Sor-di lo scorso anno (con la partecipazione straordinaria dello sceneggiatore Enrico Vanzina, premiato per i 40 anni di commedie girate in tandem con il fratello regista Carlo), questa edizione della kermesse diretta da Gianluigi Negri è dedicata a Federico Fellini. Mangiacinema si



Intense giornate da trascorrere con artisti del gusto e dello spettacolo

distingue dai vari festival legati al cibo perché il pubblico diventa protagonista assoluto di tanti assaggi diversi ogni giorno, in compagnia di numerosi attori, registi, musicisti, chef e intellettuali. Con questa formula originale e molto coinvolgente, nella città termale andrà in scena lo spettacolo del gusto. Fondamentale, come sempre, è la partecipazione dell'Istituto alberghiero «Magnaghi», con i suoi studenti ed il corpo docente: saranno loro a «guidare» le attese degustazioni che il Festival, voluto dal Comune di Salsomaggiore, offrirà al pubblico.

Gli eventi si svolgeranno tra le Terme Berzieri, il Cinema Odeon e le Terme Baistrocchi. «Gli artisti del gusto con le loro creazioni golose anticipa il direttore artistico Gianluigi Negri - verranno «abbinati» a importanti personaggi dello spettacolo e della cultura. Mangiacinema si riconferma una festa per gli occhi (con diverse proiezioni) e una vera festa per il palato, unica nel suo genere». Tra gli appuntamenti da non perdere, la cena di gala del giovedì dedicata a Fellini (che sarà «guidata» dallo chef di «Golosia» e del ristorante «La Porchetta» Edoardo Craviari, con altri tre importanti colleghi e quattro show cooking previsti durante la serata), i famosi laboratori «Crea & Gusta» per turisti e appassionati di cucina, un'originale e sorprendente «sfida» tra anolini di Salsomaggiore Terme e anolini di Parma che già ha il sapore di un «classico».



Cogliandro alla presentazione con Tesauro, il ministro Franceschini, Simona Agnes e Silvia Calandrelli

- ha aggiunto il notaio Cogliandro -. Per tanto tempo abbiamo avuto una politica culturale di conservazione, non di promozione. Il bene culturale si può sfruttare anche per rilanciare l'economia. La vera sfida è saper creare posti di lavoro».

All'incontro organizzato dalla «Agnes Comunicazione» di Simona Agnes e moderato da Silvia Calandrelli, direttrice di Rai Cultura, hanno partecipato anche monsignor Paolo Vianello, ufficiale della Segreteria di Stato della Santa Sede, il professor

Mauro Renna, ordinario della facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il professor Giuseppe Tesauro, giurista e presidente di Banca Carige, e Giovanni Malagò, presidente del Coni.